

ANNO 1999



CAI ALPINO ITALIANO
COMUNE DI CONEGLIANO

COMUNE DI CONEGLIANO
ASS. ALLO SPORT
ASS. PUBBLICA ISTRUZIONE

Montagna Insieme

Ragazzi



Ai soci giovani del C.A.I. Ai ragazzi di Conegliano

Con "MONTAGNA INSIEME - RAGAZZI" presentiamo l'edizione '99 del programma di Alpinismo Giovanile della nostra Sezione.

E' una pubblicazione interamente dedicata alle attività giovanili, resa possibile dalla fiducia e dal rinnovato sostegno dell'Amministrazione Comunale cittadina, cui va la nostra gratitudine.

Questo mezzo di comunicazione si propone lo scopo di informare meglio i ragazzi, soci e non soci del C.A.I., sui nostri programmi annuali. Questi prevedono, come si potrà rilevare da un'attenta lettura, numerose escursioni guidate, la "Settimana in Montagna", diverse iniziative intersezionali ed il "Trekking dolomitico" attraverso i rifugi.

Adeguati spazi sono riservati alla Scuola, con la quale abbiamo un consolidato rapporto di collaborazione, ed ai ragazzi che desiderano esprimere, con scritti e disegni, loro pensieri e sensazioni, dopo la partecipazione alle nostre attività di Alpinismo Giovanile.

Vi aspettiamo numerosi alle nostre gite!

Gli Accompagnatori ed Operatori
di Alpinismo Giovanile
della Sezione C.A.I. di Conegliano

Montagna Insieme

Ragazzi



Bivacco Lomasti
verso il Monte Cavallo di Pontebba



PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' 1999

Escursionismo

18 aprile

Milies - Monte Cesen Prealpi trevigiane

Partenza ore 8.30
Rientro ore 18.00

Accompagnatore capogita: Farina Duilio
Tel. 0438.22858

Alla gita di apertura della stagione estiva sono invitati anche gli amici e i genitori. Andremo a Segusino e saliremo alla frazione di Milies a 1000 m circa di quota. Saliremo quindi al Monte Cesen (1600 m). Da qui potremo godere un bellissimo panorama. Scenderemo verso l'una ai prati di Milies per fare il pic-nic tutti insieme, oppure, chi vorrà potrà degustare i piatti della locale trattoria.

16 maggio

Sentiero naturalistico del **Mont Cjavac**

Parco Nazionale delle
Dolomiti friulane

Partenza ore 7.30
Rientro ore 18.00

Accompagnatore capogita: Tomaso Pizzori
Tel. 0438.61789



Inizieremo l'escursione da Andreis, piccolo ed antichissimo paese dove si possono vedere bellissime case con i tipici terrazzi in legno. Subito visiteremo l'area avifaunistica con le voliere dove sono ricoverati e curati uccelli rapaci feriti (c'è anche un'aquila). Risalendo il corso del torrente Lendron e poi raggiungendo la "Pala de le Pittes", avremo modo di constatare l'importanza dei fenomeni geomorfologici che interessano in modo notevole la zona, tra l'altro assai ricca di varietà botaniche.

Passando infine per la caratteristica sorgente coperta di muschio, denominata "Aga del muscle", torneremo al punto di partenza.



30 maggio

Traversata Nevegal - **Pian de le Femene** Prealpi trevigiane

Partenza ore 7.30
Rientro ore 18.00

Accompagnatrice capogita: Rosella Chinellato
Tel. 0438.788088

La gita si sviluppa tutta sul filo di cresta, passando per il Col Visentin (1763 m), la cima più alta delle nostre Prealpi: la vista spazierà verso la pianura, le Dolomiti, le Prealpi Carniche, offrendoci un panorama a 360°. Potremo ammirare l'interessante fioritura sugli ampi pascoli che occupano cime e valloni tondeggianti; vedremo le tipiche casere di pietra, alcune delle quali ancora in attività, le lame. La nostra traversata si concluderà al Pian de le Femene, dove il pulmino verrà a riprenderci.

6 giugno

Anello del Lago Pisorno

Monti Lagorai

Partenza ore 7.00

Rientro ore 18.30/19.00

Accompagnatrice capogita: Santina Celotto
Tel. 0438.788381

L'itinerario parte dal lago di Calaita (1610 m) e sale per la Val Pisorno, prima nel bosco e poi per verdi pascoli, fino a raggiungere l'omonimo laghetto (2227 m). Da qui saliremo ancora un poco fino a raggiungere una piccola forcilla panoramica. Il sentiero attraversa ancora in quota fino ad affacciarsi sul vallone di discesa, lungo il quale arriveremo alla Malga Scanaiol (1745 m), da dove una comoda mulattiera ci riporterà al punto di partenza. La zona è molto verde, ricca di acqua ed offre un bellissimo panorama verso le Pale di San Martino.

20 giugno

Rifugio Sasso Bianco

(1840 m)

Dolomiti agordine

Partenza ore 7.30

Rientro ore 18.30

Accompagnatore capogita: Gianni Casagrande
Tel. 0438.24854



Il nostro percorso inizia dalla frazione di Piaia sopra San Tommaso Agordino. Il sentiero sale inizialmente nel bosco, sulla sinistra idrografica del Ru de la Calchere. Raggiungiamo quindi una zona di pascolo dalla splendida fioritura, con numerosi fienili, tipici

della zona. Tra questi vi è anche il caratteristico Rifugio Sasso Bianco, meta della giornata. Questo luogo è un meraviglioso terrazzo panoramico sulla valle agordina e sulle più belle cime dolomitiche, tra le quali spiccano le frastagliate guglie del gruppo del Civetta e la maestosità del Pelmo. Scenderemo per altro sentiero fino al punto di partenza.

4/5 settembre

Croda del Becco

Parco Naturale di Fanes –

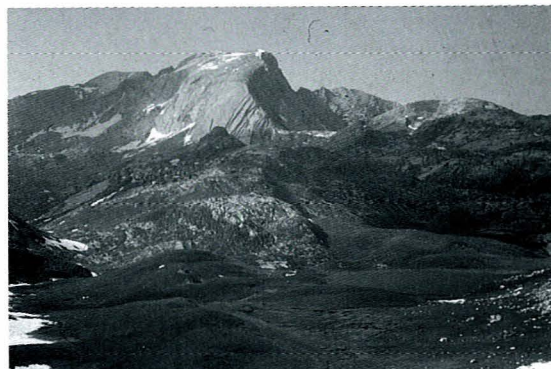
Sennes – Braies

Dolomiti ampezzane

Partenza ore 8.00

Rientro ore 18.30/19.00

Accompagnatrice capogita: Santina Celotto
Tel. 0438.788381



Sabato 4 – La gita inizia da Malga Ra Stua (1668 m), che raggiungeremo con il bus navetta da Podestagno. Da qui saliremo sull'altopiano di Remeda Rossa, dove potremo ammirare numerosi laghetti di origine glaciale, attorno ai quali pascolano i cavalli. Osserveremo la caratteristica conformazione delle pareti circostanti, famose per il colore rosso. I loro nomi sono infatti: Croda Rossa, Piccola Croda Rossa, Remeda Rossa. Con un'ultima leggera salita arriveremo quindi al Rifugio Biella (2327 m) dove pernosteremo.

Domenica 5 – Dal rifugio saliremo alla Croda del Becco (2810 m), prima per cresta un po' ripida e poi per ampi pendii fino alla grande croce di vetta. Il panorama è grandioso, soprattutto sul Lago di Braies di color smeraldo che brilla sotto di noi. Ritornati al rifugio scenderemo per la Valle del Giavo fino al Lago di Braies (1492 m).

19 settembre

Traversata Passo San

Pellegrino – Malga Ciapela

Gruppo della Marmolada

Partenza ore 7.00

Rientro ore 18.30

Accompagnatrice capogita: Rosella Chinellato
Tel. 0438.788088

Inizieremo il nostro percorso poco sotto il Passo San Pellegrino, al Rifugio Flora Alpina (1860 m). Saliremo seguendo il sentiero 693, che costeggia il Rio di Valfredda, lungo un vallone ampio e soleggiato, con verdi pascoli dove spiccano i caratteristici fienili di legno. Nella parte più alta della salita, sotto le pareti rocciose, l'ambiente diventa più severo. Raggiungiamo così la forcilla denominata "Forca Rossa", a quota 2486 metri. Da qui scenderemo percorrendo la valle di Franzedas, dapprima un po' ripida, poi più aperta e verdeggiante. Nella parte finale del percorso, fino a Malga Ciapela, avremo davanti a

noi la maestosa parete sud della Marmolada.

17 ottobre

Castagnata a Casera

Pian Formosa

Alpago

Partenza ore 9.00

Rientro ore 17.00

Accompagnatore capogita: Ugo Baldan
Tel. 0438.23810

La consueta grande festa in compagnia chiuderà la stagione delle gite estive. Ci ritroviamo anche quest'anno a Pian Formosa, perché riteniamo sia un posto ideale, con gli ampi prati che sono davanti alla casera, per i giochi che coinvolgono adulti e ragazzi, per il pic-nic e la grigliata. Ci sarà sempre la possibilità di una piacevole passeggiata nei dintorni. Vi aspettiamo!

Informazioni per le gite

PRESENTAZIONE GITE: in sede CAI il **venerdì della settimana precedente a quella della gita**, alle ore **18.00**.

ISCRIZIONI: la sera della presentazione oppure successivamente presso l'Azienda di Promozione Turistica in via Colombo 45, entro il venerdì precedente la gita.

LOCALITA' DI PARTENZA: **Piazzale delle piscine.**

Gite intersezionali

PROPOSTE DALLA COMMISSIONE INTERREGIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE

21 marzo

Gita speleologica: "Grotta dell'acqua" Carso triestino

Partenza ore 7.00

Speleologia perché no? Memori della divertente esperienza fatta lo scorso anno alla Grotta delle Colonne, abbiamo nuovamente accolto l'invito degli amici della Società Alpina delle Giulie di Trieste per un'altra entusiasmante speleogita. Sarà una piacevole sorpresa, specialmente per chi scoprirà per la prima volta il mondo ipogeo.

1 – 2 maggio

Dai monti al mare, con un mare di giochi

Alla scoperta delle Valli di Caorle

Partenza ore 7.00

Il programma, curato dalle Sezioni CAI di Mestre, Oderzo e San Donà di Piave, è molto ricco e diversificato: si va dai giochi di gruppo al pernottamento in tenda, all'escursione in motonave nella Laguna, al "Sardina party" in caratteristici casoni. E non è tutto Lasciamo qualcosa alla sorpresa!

Settimana di Alpinismo giovanile

Dal 26 giugno al 3 luglio 1999

Valle Aurina

La settimana di Alpinismo Giovanile con i ragazzi dai 9 ai 13 anni si svolgerà quest'anno in Valle Aurina. Alloggeremo in una piccola pensione di Casere, villaggio di poche case situato proprio alla fine di questa lunga vallata, a quota 1600 metri.

Sulle creste dei monti che circondano la valle, sia a nord che a sud-est, corre il confine austriaco: qui spiccano cime significative come La Vetta d'Italia, Il Picco dei Tre Signori (3498 m), il Pizzo Rosso (3495 m), con ghiacciai che scendono verso valle su entrambi i versanti. L'ambiente, tipicamente alpino, è tra i più suggestivi: vallate verdeggianti, torrenti ricchi di acqua, boschi, cascate, pascoli e malghe.

Com'è ormai consuetudine alterneremo alle uscite giornaliere attività di esplorazione dell'ambiente circostante che ci permetteranno di conoscere gli aspetti tipici della vita vegetale e animale. Faremo conoscenza con la bussola, le carte topografiche e impareremo ad orientarci. Ci saranno momenti dedicati al gioco collettivo, alla conversazione, nei quali i ragazzi potranno conoscersi meglio e socializzare.

Avremo modo di approfondire le conoscenze sugli aspetti geomorfologici della zona, visitando le vicine miniere di rame di Predoi, un vero museo sotterraneo, ricco di storia.

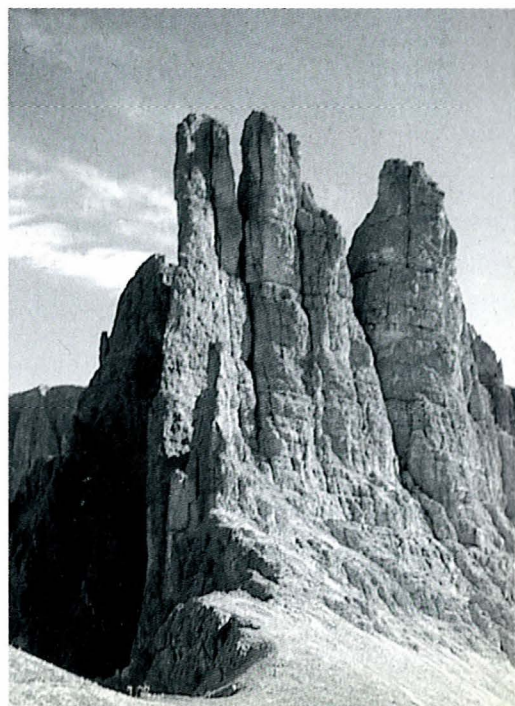
Per i nostri ragazzi questa esperienza di gruppo sarà indimenticabile e permetterà loro di conoscere un altro angolo meraviglioso delle nostre Alpi.

Trekking dei Monti Pallidi

Per ragazzi dai 14 ai 18 anni

Da domenica 11 a venerdì 16 luglio percorreremo da sud a nord quattro fra i più famosi gruppi delle Dolomiti occidentali. Da quello meno frequentato del Latemar, ai famosi Catinaccio e Sassolungo, per finire in bellezza con le Odle. Inizieremo la nostra traversata all'Alpe di Pampaeago. Pernoteremo probabilmente nei seguenti rifugi: Torre di Pisa sul Latemar, Paolina e Alpe di Tires sul Catinaccio, Plattkofel al Sassolungo e Firenze nel Parco Naturale Puez-Odle. L'itinerario non presenta difficoltà tecniche ed è quindi adatto ai ragazzi, purché allenati, e che abbiano già effettuato precedenti gite organizzate dalla nostra Sezione. Ogni parola per descrivere la bellezza di queste montagne famose in tutto il mondo è superflua. Vi invitiamo pertanto a partecipare numerosi a questo trekking, che sarà anche l'occasione per nuove conoscenze ed amicizie.

La riunione per la presentazione del percorso del trekking e per le informazioni dettagliate sull'equipaggiamento, si terrà in sede CAI, **venerdì 2 luglio alle ore 18.00**



ESCURSIONI 1998

Racconti dei Ragazzi

Alla Grotta delle Colonne

Domenica 8 marzo sono andata con il CAI a visitare la "Grotta delle Colonne" situata vicino a Trieste.

E' una grotta di tipo carsico a forma di pozzo abbastanza profondo. Per facilitarci la discesa gli accompagnatori hanno collocato due scalette assicurate a degli alberi, queste avevano i gradini in acciaio. Siamo scesi uno alla volta muniti di imbragatura, lampada frontale e casco.

Arrivati in fondo c'era una diramazione di cunicoli, ci siamo inoltrati in uno di questi.

All'interno c'erano stalattiti e stalagmiti e anche tanto fango. C'era una simpatica accompagnatrice che si era incastrata in mezzo ad uno dei questi buchi e, tira di qua e tira di là, non riusciva più a venire fuori.

La grotta era illuminata da candele.

Questa escursione mi è piaciuta molto, ma io preferisco le gite all'aperto.

Giovanna Damiano



Il gruppo pronto per la discesa in grotta

Gita al Bivacco Angelini

...Dopo qualche minuto di cammino abbiamo sostato in un villaggio disabitato le cui case erano costruite su basi di pietra. In seguito abbiamo attraversato un bosco e successivamente un nevaio, dove ci sono state alcune scivolate.

Il tratto più difficile è stato quello della salita prima dell'agognato bivacco. Alla fine della salita ci siamo



meritatamente riposati prima della discesa. All'interno del bivacco c'erano 6 posti letto ed altrettanti materassi e cuscini..... Mentre scendevamo abbiamo osservato molte doline, rocce, funghi, alberi ricoperti di muschi.....

Andrea Marcuzzo e Serena Rosolen

La gita al Rifugio Galassi

La mattina del 5 settembre sono partita con il C.A.I. per il Rifugio Galassi sotto l'Antelao.

Siamo arrivati a San Vito con il Pulmino e da lì abbiamo iniziato il tragitto sotto la pioggia.....

La mattina del 6 settembre siamo stati svegliati da un raggio di sole che filtrava attraverso i balconi. Alle ore 8 ci siamo incamminati per il ghiacciaio dell'Antelao. Un accompagnatore molto bravo a misurare i ghiacciai ci ha spiegato dei particolari.....

Laura

Arrivati ai piedi del ghiacciaio ci fermammo per fare una pausa, così Bepi Perini ne approfittò per spiegarci la misurazione dei ghiacciai, poiché lui è uno dei responsabili.

Essa avviene prendendo un punto di riferimento, che può ad esempio essere una roccia; dopo di che si misura la distanza fra esso e la lingua del ghiacciaio. Questa misurazione avviene in media ogni anno, così da poter essere confrontata con quelle fatte in precedenza

Tristano Mazzer

L'esperienza che mi ha colpito di più fra tutte le gite fatte quest'anno è stata quella del rifugio Galassi, che è stata una gita intersezionale, cioè insieme ad altri ragazzi della regione del Veneto.

..... Al ghiacciaio inferiore dell'Antelao abbiamo visto l'entrata di una grotta di ghiaccio.

.....Lungo il sentiero del ritorno abbiamo visto un panorama meraviglioso: una parte delle Dolomiti illuminate dai raggi del sole.

Marco Gianolli



La grotta di ghiaccio al ghiacciaio superiore dell'Antelao



Sul "Sentiero dei fiori" Monti Lagorai

Gita al Bivacco Della Chiesa e galleria del Lagazuoi

Domenica 20 settembre 1998 il gruppo Cai di Conegliano, dopo una levataccia, (partenza ore 7), si è diretto verso il Lagazuoi. Giunti sul passo Falzarego e indossati gli scarponi da montagna, siamo finalmente partiti. Seguendo un sentiero incantevole, nel cuore delle Dolomiti, siamo arrivati ad una forcella dalla quale si potevano vedere le montagne a 360°.

Da lì abbiamo proseguito ancora e abbiamo incontrato la prima neve. Ma noi, gli "impavidi", non ci saremmo fermati neanche di fronte a un muro di neve! Molti passi dopo siamo arrivati al Bivacco Della Chiesa, dove abbiamo potuto gustarci il meraviglioso panorama e l'ancor più gustoso pranzo al sacco.

Nel pomeriggio abbiamo raggiunto il Rifugio Lagazuoi e ci siamo velocemente preparati con l'abbigliamento da galleria, formato da casco, imbragatura, guanti e pila. La galleria, interamente scavata nella roccia dai soldati italiani durante la prima guerra mondiale, era fantastica ed aveva ogni tanto enormi finestroni che si affacciavano su uno strapiombo....

Alice Cercenà



Salendo al Bivacco Della Chiesa

SETTIMANA DI ALPINISMO GIOVANILE 1998

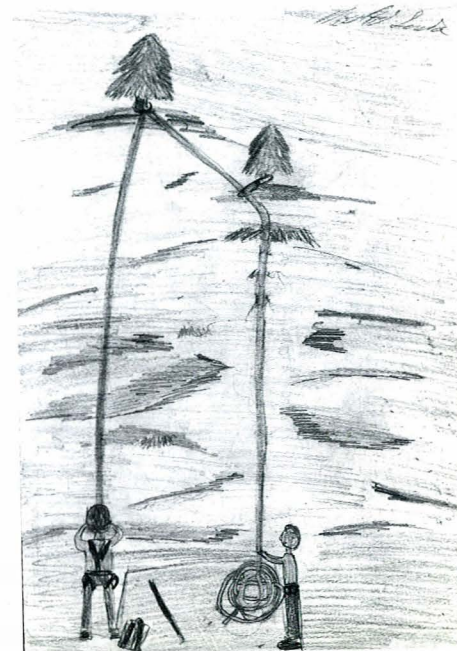
Come
Alpinisti
Siamo
Onorati
Nel
Dimorare
In
Lanza
A
Nord (della)
Zermula
Agognata



Gioco dell'arrampicata
Impressioni

"E' stata un'esperienza molto bella e divertente anche se, per colpa della mia fifa, ho fatto solo una scalata"

Lucia Moretti



"E' stato molto bello arrampicarsi sulla roccia; all'inizio era difficile, ma poi, man mano che salivo, diventava sempre più facile, emozionante e bello. Per me è stata una bellissima esperienza!"

Carla Fiorotto

"Era la prima volta ma, appena indossato l'imbrago, mi sembrava di essere sempre stata capace di arrampicare. Mi è piaciuto subito e ho ricevuto i complimenti di Renzo, l'istruttore".

Lisa Montesel

"E' stata un'esperienza molto bella ed emozionante, perché è la prima volta che ho provato con l'attrezzatura adatta a scalare delle rocce. Le scalate effettuate oggi erano in ordine di difficoltà: la prima è risultata molto facile perché non solo aveva molti appigli, ma era anche poco ripida; l'unica difficoltà che presentava la seconda scalata era una crepa che poteva permettere l'incastro di un piede nella roccia....."

Giovanni Casadei

CACCIA AL TESORO CON LA BUSSOLA

Fra i vari giochi che i ragazzi hanno potuto fare, questo è senza dubbio quello che li ha messi più a dura prova. Nei giorni precedenti avevano imparato ad usare la bussola, ad orientare la carta topografica, a trovare l'azimut. Con questo gioco dovevano mettere in pratica quanto appreso, ma non solo: in alcune tappe dovevano rispondere a domande sull'ambiente montano poste dagli istruttori. La classifica finale teneva conto del tempo impiegato per raggiungere il tesoro, delle risposte date ai vari quesiti ed era espressa con un punteggio.

Il gioco si componeva di 14 tappe, in ciascuna delle quali le istruzioni per la direzione successiva da prendere era espressa in gradi e la distanza da percorrere in passi. I ragazzi erano divisi in gruppi di 4 o 5 elementi ciascuno.

La classifica finale della caccia al tesoro è stata la seguente:

- 1° assoluto – Gruppo n° 3 – punti 98+ (con menzione)
- 2° " Gruppo n° 2 - punti 98
- 3° " Gruppo n° 1 – punti 97
- 4° " Gruppo n° 5 – punti 85
- 5° " Gruppo n° 4 – punti 76



"Un momento della caccia al tesoro"
Gruppo n. 2

I GRUPPI DI GIOCO E LAVORO

Gruppo n° 1: Mazzer Andrea, Donadon Nicola, Mazzer Jacopo, Tonon Mattia.

Gruppo n° 2: Montesel Lisa, Fiorotto Carla, Maset Arianna, Rosolen Serena, Moretti Lucia.

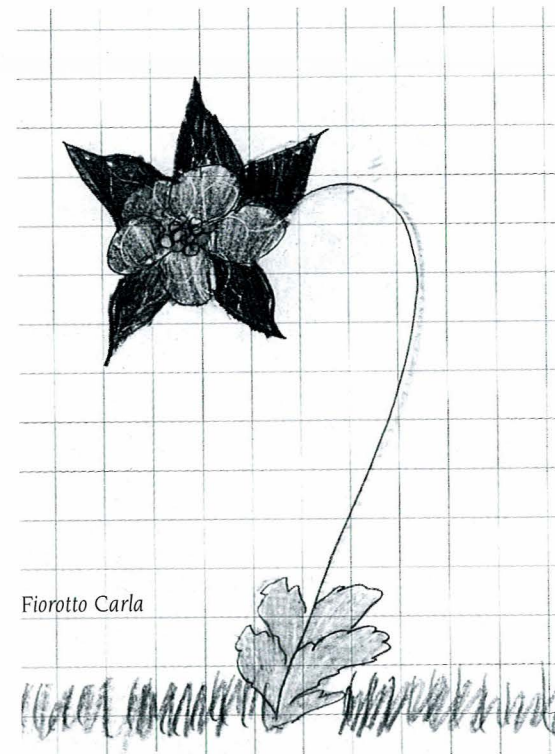
Gruppo n° 3: Casadei Giovanni, Marcuzzo Andrea, Affili Andrea, Basei Giampietro.

Gruppo n° 4: Battistuzzi Giovanni, Colavitti Carlo, Moretti Alvisè, Cal Jason.

Gruppo n° 5: Teot Matteo, Montesel Andrea, Campagnolo Enzo, Mazzer Willy.

FIORI DI ALTA MONTAGNA

Aquilegia

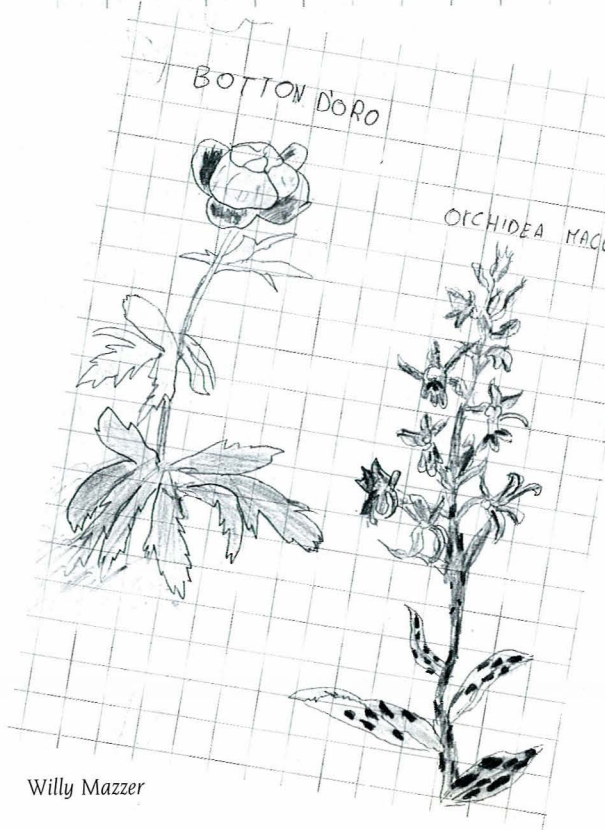


Fiorotto Carla

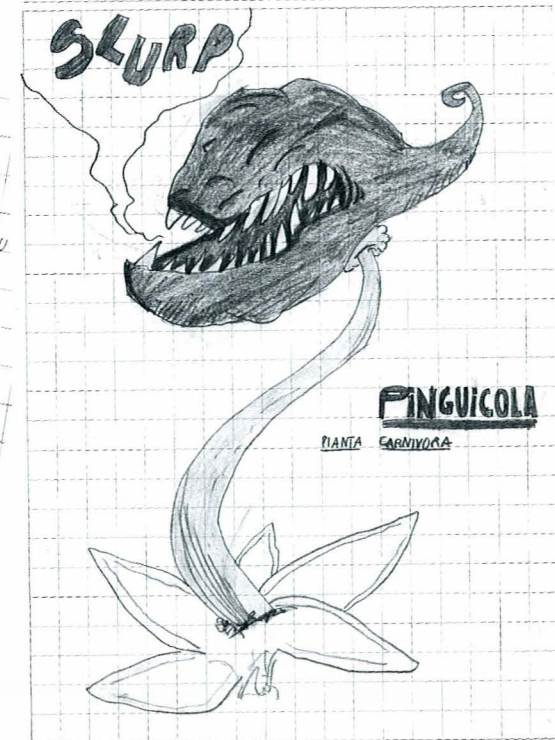


gentiana maggiore

Teot Matteo



Willy Mazzer

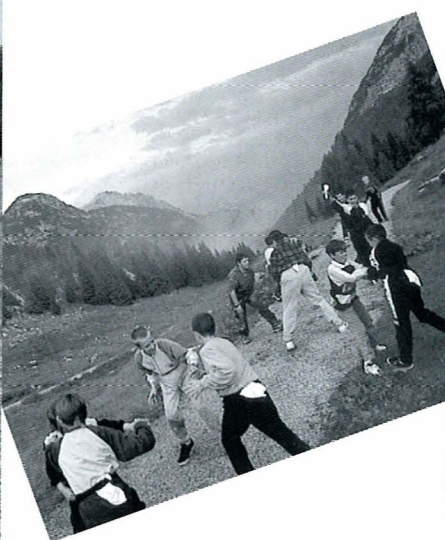


Jacopo Mazzer

MOMENTI DI GIOCO E DI LAVORO



Gioco dei ragni e delle ragnatele



Composizioni con i fiori secchi



Nei pressi di Casera Val Dolce



Salendo alla Forca di Lanza



Alla fine premi per tutti

C.A.I. e SCUOLA

25 anni di collaborazione a Conegliano

La prima attività ufficiale del CAI coneglianese nel mondo della Scuola risale ormai ad un quarto di secolo: il 21 Marzo 1974, su indicazione del Ministero della P.I., viene indetta una manifestazione denominata "GIORNATA ECOLOGICA NELLA SCUOLA". Collaborano per la buona riuscita le Direzioni Didattiche locali, l'Amministrazione Comunale e la "Pro Conegliano".

Con gli elaborati dei ragazzi delle scuole elementari cittadine viene organizzata (dal 16 al 19 maggio '74) una mostra nel Ridotto dell'Accademia. Una giornata di visite è riservata alle scolaresche. Grande è l'affluenza di pubblico.

Il materiale grafico allora esposto, proveniente dalle scuole Dante, Collegio Immacolata, Marconi, Pascoli, San Francesco e Dei Mille, è tuttora ben conservato nella raccolta sezionale, con tutti gli elaborati raccolti in tanti anni di attività con la Scuola.

Da quel lontano giorno, molto è il cammino fatto assieme a ragazzi ed insegnanti delle "elementari" e delle "medie", non solo coneglianesi, ma anche di tanti altri paesi e città del Veneto. Ricordiamo, tra le più significative, l'OPERAZIONE VERDE, con la messa a dimora di pianticelle in una zona del vittoriese danneggiata da un incendio boschivo, svoltasi in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato.

Seguono poi "SETTIMANE VERDI IN CANSIGLIO", escursioni didattiche guidate, incontri in aula, proiezioni su temi naturalistici. Notevole è l'incremento dell'attività nell'ultimo decennio.

Impossibile, ed anche inutile, è l'elencazione delle molteplici iniziative portate a termine dalla Sezione. Un solo dato numerico evidenzia l'impegno a favore della Scuola: in questi ultimi anni, le presenze totalizzate alle attività di cui sopra sono sempre state mediamente superiori al migliaio/anno.

Venticinque anni sono passati, ma l'impegno per la Scuola non è mai venuto meno, anzi. E gli accompagnatori di Alpinismo Giovanile del CAI sono sempre a disposizione degli insegnanti per una collaborazione tecnico-organizzativa su iniziative rivolte alle scolaresche.

Tomaso Pizzorni

In Cansiglio

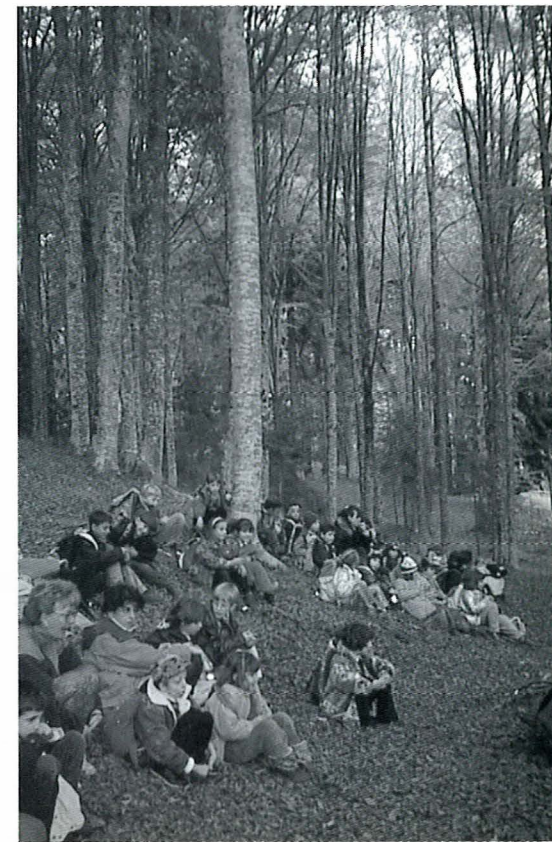
...Vicino al sentiero si estendevano infiniti prati, tutti perfetti, che erano stati brucati da pecore. Per terra c'erano molti fiori, tra cui una specie di bucaneve viola, le soldanelle.

E poi un'infinità di ranuncoli e di veratri, che sono piante molto simili alle genziane....

Siamo arrivati ad una dolina che era stata impermeabilizzata: c'erano un'infinità di girini, che abbiamo lasciato lì. Siamo andati sulla cima del monte Pizzoc, da dove si vedeva l'autostrada e le costruzioni in formato "mini". Quella valle è a forma di U, perché molto tempo fa il ghiacciaio del Piave l'ha scavata così....

Poi siamo andati in una riserva naturale, dove abbiamo ammirato i muschi, che contengono in acqua dieci volte il loro peso, e i licheni di varie specie, che segnalano la buona condizione dell'ambiente. Poi la guida ci ha portati in una grotta dove il clima era molto freddo, anche a causa dell'inversione termica. Nel Cansiglio infatti il freddo si accumula nel fondo di questo grande catino, la piana, così ci sono molti gradi di differenza con l'alto. Abbiamo ammirato le rocce stratificate, fatte milioni di anni fa dai resti degli organismi morti....

Marco Della Bella (classe V Collegio Immacolata)



Per i genitori



L'**Alpinismo giovanile** ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

Il **Giovane** è protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa.

L'**Accompagnatore** è lo strumento tramite il quale si realizza il progetto educativo dell'Alpinismo Giovanile.

Il **Gruppo**, come nucleo sociale, è il campo di azione per l'attività educativa; le dinamiche che vi interagiscono devono orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica a contatto con la natura.

L'**Attività** con cui si realizzano questi intendimenti è, essenzialmente, l'escursionismo di montagna: attraverso obiettivi didattici programmati si cercherà di sviluppare la dimensione del camminare, andando alla scoperta dell'ambiente geografico, naturale ed umano e insegnandone il rispetto.

Il **Metodo** di intervento si basa sul coinvolgimento del giovane in attività divertenti, stabilendo con lui un rapporto costruttivo, secondo le regole dell'imparare facendo.

L'animazione e il gioco di gruppo saranno attività importanti per favorire la socializzazione e la conoscenza reciproca.

(Estratto dal PROGETTO EDUCATIVO del CAI per l'Alpinismo Giovanile)

Chiara Crema (classe V Scuola Elem. di Musano - TV)

Informazioni

Apertura sede CAI

La sede della Sezione del CAI di Conegliano si trova in Via Rossini 2/B. E' aperta il martedì e il venerdì sera dalle ore 21.00 alle ore 22.30.

Settimana di Alpinismo Giovanile

Iscrizioni entro il 4 giugno telefonando agli Accompagnatori di A.G. Presentazione ai genitori del programma ed informazioni specifiche nella riunione in sede sociale venerdì 4 giugno alle ore 18.00.

Trekking di Alpinismo Giovanile

Iscrizioni entro il 30 giugno telefonando al 788381 oppure al 61740.

Accompagnatori

I ragazzi saranno seguiti da Accompagnatori qualificati di Alpinismo Giovanile ed operatori sezionali, con esperienza escursionistico-alpinistica, naturalistica e di conduzione di gruppo, nella proporzione di 1 ogni 6 partecipanti.

Accompagnatori ai quali fare riferimento:

Baldan Ugo	Tel. 0438.23810
Casagrande Gianni	Tel. 0438.24854
Celotto Santina	Tel. 0438.788381
(coordinatrice per il trekking)	
Chinellato Rosella	Tel. 0438.788088
(coordinatrice per la settimana di A.G.)	
Farina Diulio	Tel. 0438.22858
Pizzorni Tomaso	Tel. 0438.61789

"SORPRESE" . . .



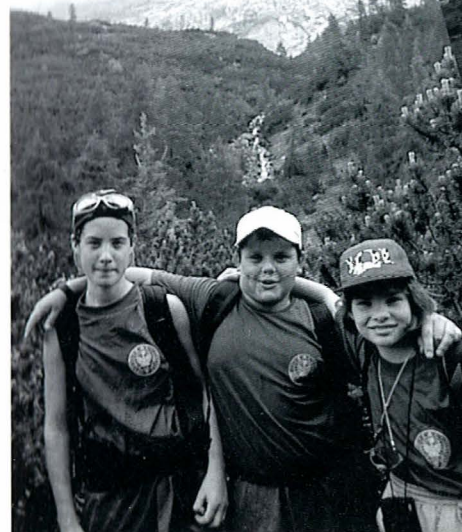
Per festeggiare il ritorno del sole ... niente di meglio di uno streap!



Chi ha bisogno di essere imboccato?..



Il fantasma di Attila esce dalla grotta



Beato tre le donne!



Ma sei sempre in mezzo !!!



Lavoro a gruppi su:
"le attività dell'ambiente
di alta montagna"